

S. RITA DA CASCIA

LETTERA (9)

SANREMO, 22 MAGGIO 2010.

145° DI SEQUESTRO

CARISSIMI AMICI,

TORNO A VOI PER LA SECONDA VOLTA IN QUESTO MESE DI MAGGIO, NEL GIORNO IN CUI TANTISSIME PERSONE SI RIVOLGONO A S. RITA, LA SANTA DEI MIRACOLI IMPOSSIBILI, TANTO AMATA ANCHE NELLA NOSTRA PARROCCHIA. IN ESSO VENERIAMO LA PIÙ DOLCE TRA LE MAMME, PROPRIO PER QUESTO DA TANTI ANNI HO SCELTO DI CELEBRARE LE S. CRESIME E LE S. PRIME COMUNIONI IN QUESTO PERIODO. IL PROSSIMO 23 MAGGIO, PER LA PRIMA VOLTA, PARTECIPERANNO ALLA MENSA DEL SIGNORE GIADA, VIOLA, LAURA, RICCARDO, ANDREA, SOFIA, MARTA, MATTIA, SIMONE, NICOLÒ, FEDERICA, GRETA, GABRIELE, LEONARDO e ILARIA. LORENZO HA RICEVUTO LA SUA PRIMA COMUNIONE LO SCORSO 9 MAGGIO, INSIEME AL FRATELLO GABRIELE E AGLI ALTRI CRESIMANDI, IRINA, MARTA, MORENA, ANNA, ANGELA, DIANDRA, MICHAEL, ILARIA, ALESSANDRO, VANESSA, VERONICA, KAREN, VERONICA M., VALENTINA, FIANNETTA, ELENA, ELISABETH e MARIA LETIZIA.

IO ERO LÌ CON LORO LO SCORSO 9 MAGGIO E LO SARÒ ANCHE DOMANI. SONO CON OGNUNO DI LORO PER AFFIDARLI AL SIGNORE, IN QUESTI MOMENTI COSÌ IMPORTANTI PER LA LORO VITA SPIRITUALE.

CONTINUO A PREGARE MOLTO LA S. VERGINE, CHIEDENDOLE DI AIUTARVI A SENTIRMI PROFONDAMENTE TRA VOI.

ALL' INTERNO DEL CARCERE È RECLUSO IL CORPO DI UN UOMO, MA LO SPIRITO DEL VOSTRO PARROCO È SEMPRE INSIEME AI SUOI CARI PARROCCHIANI.

NON POSSO CHE RINGRAZIARE SEMPRE PIÙ TUTTI COLORO CHE MI DIMOSTRANO SOLIDARIETÀ E AFFETTO CHE, UMANAMENTE, SPERO NON MI MANCHINO MAI.

MA SE ANZICHÈ IN CARCERE FOSSI IN "MISSIONE PASTORALE", NON SAREI FORSE UGUALMENTE ASSENTE FISICAMENTE?

CERTAMENTE, UNA COSA È ESSERE IN MISSIONE, BEN ALTRA ESSERE INGIUSTAMENTE RECLUSO, MA QUESTE SONO COSE DEGLI UOMINI, E NULLA DEVONO AVERE A CHE FARE CON LA NOSTRA VITA IN CRISTO.

LA NOSTRA VITA COMUNITARIA NON NECESSITA DI QUESTO "HIC ET NUNC". DI QUESTO "ADESSO", GENERATO SPESSO DALLA FRENESIA DEL "TUTTO E SUBITO".

NON PUÒ LO SPAZIO FISICO CHE SI FRAPPONE TRA NOI ESSERE VISSUTO COME UN LIMITE SPIRITUALE, QUASI UN IMPEDIMENTO AD ESSERE IN MEZZO A VOI. TUTTO IL MERAVIGLIOSO CAMMINO CHE IN QUESTI OLTRE DIECI ANNI ABBIAMO FATTO VOI E IO, INSIEME VERSO CRISTO E CON CRISTO, NON PUÒ PERDERE DI FORZA PERCHÈ FISICAMENTE SONO CHIUSO A CHIAVE IN UNA CELLA.

SONO TRA VOI IN OGNI MOMENTO DELLA GIORNATA, MIA E VOSTRA, NELLE RIUNIONI, NELLE CENE, NEGLI INCONTRI O NEI MOMENTI DI PREGHIERA E INVOCO LA BEATA VERGINE MARIA AFFINCHÈ VI PROTEGGA E GUIDI NELLE VOSTRE ATTIVITÀ QUOTIDIANE.

VORREI CONCLUDERE CON UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A GERMANA E AL SEMINARISTA ANGELO PER AVER ACCOMPAGNATO I PIÙ "GRANDI" ALLA S. CRISIMA E A KATIA PER IL SERVIZIO A PIÙ "PICCOLI" NELL'INCONTRO CON GESÙ. L'IMPEGNO PROFUSO, NELLA CRESCITA UMANA E SPIRITUALE DI COLORO CHE SARANNO I NUOVI UOMINI E DONNE DELLA SOCIETÀ E DELLA NOSTRA COMUNITÀ, È ESSENZIALE E FONDAMENTALE PER POTER CONTINUARE A CREDERE, CRESCERE E SPERARE.

UN ABBRACCIO A VOI RAGAZZI E RAGAZZE CHE IN QUESTO MESE AVETE RACCOLTO I FRUTTI DI QUESTO LAVORO.

VI RICORDO TUTTI NELLE MIE PREGHIERE E SONO ORGOGLIOSO DI VOI.

CON AFFETTO SINCERO, VOSTRO

don Silvano